



Europarlamento, il generale Vannacci in Ue con l'AfD: destra trina anche in Italia

Descrizione

(Adnkronos) L'eurodeputato Roberto Vannacci, ex vicesegretario della Lega e fondatore di Futuro Nazionale, entra nel gruppo dell'Europa delle Nazioni Sovrane, accolto a braccia aperte dal copresidente del gruppo, Ren  Aust di Alternative fuer Deutschland. Ora la geografia della destra italiana si sovrappone perfettamente a quella europea, che comprende dall'inizio della legislatura ben tre gruppi: l'Ecr, con Fratelli d'Italia, i Patrioti per l'Europa (PfE) con la Lega e l'Europa delle Nazioni Sovrane (Esn), con Futuro Nazionale.

Se si unissero, questi tre gruppi arriverebbero ad insidiare il Ppe, il primo partito d'Europa e cuore del potere comunitario. Tuttavia restano divisi, complice anche la guerra in Ucraina, che dura da quattro anni e che ha prodotto una faglia ulteriore tra le destre europee.

Lo stesso Vannacci, quando era nella Lega, era stato destituito dalla vicepresidenza del gruppo dei Patrioti per l'Europa per volont  del Rassemblement National francese, prima delegazione ed egemone nel gruppo PfE. Il partito di Marine Le Pen e Jordan Bardella era stato determinante anche nell'escludere AfD dal neonato gruppo della destra, all'inizio della legislatura. Sia Vannacci che l'AfD erano considerati troppo estremi da un partito nazionalista che mira a prendere l'Eliseo e che da anni persegue la diabolisation.

Ora l'AfD e Vannacci si ritrovano insieme nell'Esn, il gruppo pi  a destra dell'Emiciclo, nonch  il pi  piccolo, del quale AfD   la componente principale, ma che conta ora altri otto Paesi Ue, due in pi  della soglia minima necessaria a costituire un gruppo a Strasburgo.

Oltre alla AfD e a Futuro Nazionale, nell'Esn siedono i polacchi di Konfederacja; gli ungheresi di Mi Hazink Mozgalom, nati per scissione da Jobbik; i cechi di Svoboda a p  demokracie, partito di estrema destra fondato da Tomio Hokamura, presidente della Camera, ceco di origine giapponese; i lituani del partito nazionalconservatore Tautos ir teisingumo s  junga; i francesi di Reconqu te!, fondato da Eric Zemmour; i bulgari di Revival e gli slovacchi di Hnutie Republika.

«È un giorno splendido per il nostro gruppo» ha detto Aust, presentando in conferenza stampa a Bruxelles il nuovo entrato italiano «siamo veramente orgogliosi di poter annunciare che al 100% del sostegno il nostro amico Roberto Vannacci è stato accolto e sarà membro del nostro gruppo. Nelle ultime settimane abbiamo discusso molto sui nostri punti comuni e sulle nostre differenze e alla fine è risultato chiaramente che abbiamo pochissime differenze. Per noi è un grande onore accoglierti nel nostro gruppo» ha aggiunto rivolto a Vannacci «benvenuto».

Il generale si è presentato come «alfiere di una destra pura», differenziandosi dalla destra di governo, posizione che impone dei compromessi che una forza libera da responsabilità simili può ignorare. L'esecutivo di Giorgia Meloni, ha detto, «non ha posizioni chiaramente di destra. Su questo non ci sono dubbi». Come esempi, Vannacci ha citato due posizioni sostenute da Forza Italia: lo ius scholae e il voto a favore di una risoluzione sulla condizione della donna votata la settimana scorsa a Strasburgo, per cui «i trans devono essere considerati donne a tutti gli effetti». Sono posizioni, ha sottolineato, «all'interno della coalizione, che non rispecchiano le posizioni di una destra pura».

Vannacci ha criticato ancora la Lega, il suo ex partito, accusandolo di essere stato «coerente» nei voti Ue sull'Ucraina, ma «incoerente» in quelli nel Parlamento italiano, dove, a differenza di quanto accade a Bruxelles, dove può esprimersi con meno vincoli, fa parte della maggioranza di governo. La Lega, secondo il suo ex vicesegretario, sarebbe viziata da «una incoerenza generale su molte posizioni, dalla Fornero alla difesa della famiglia tradizionale come base della società occidentale, a tantissime altre posizioni che, se da una parte venivano esternate con grande chiarezza, dall'altra poi non trovavano riscontro nei voti».

Pur considerando il governo Meloni non abbastanza di destra, Vannacci ha detto di avergli votato la fiducia perché lo considera «il meno peggio» e, per questo, va preservato. Ha spiegato che punta a «federare» altre realtà della destra e a portare al voto gli elettori di destra che non votano più. Il punto di maggiore disaccordo rispetto alla linea del governo sono gli aiuti all'Ucraina, specie quelli militari. Per il generale, la Russia «sta vincendo» la guerra, anche se avanza «lentamente». E dunque «Europa, visto che non intende mandare i suoi figli a «morire» per Kiev, a suo dire dovrebbe cercare «adesso» vie diplomatiche per trovare un accordo di pace. Perché, secondo lui, costerà meno farlo ora di quanto non costerà all'Europa «nel futuro».

All'obiezione che questa linea comporterebbe lasciare l'Ucraina in mano agli invasori russi, Vannacci ha replicato che anche Cipro ha una parte del suo territorio occupata da una «potenza straniera», la Turchia, eppure, ha osservato, Ursula von der Leyen non ha annunciato un «ReArmEurope» per «rimandare i turchi a casa». Per il generale, in guerra contano i «fatti» e non le considerazioni morali: visto che l'Europa non ha intenzione di combattere contro Mosca, «meglio che venga a patti. Ed è meglio che lo faccia prima, invece che poi, perché il prezzo da pagare, secondo lui, non potrà che aumentare. Intanto oggi a Bruxelles ha votato contro la risoluzione di appoggio all'Ucraina, mentre la Lega si è astenuta, e Forza Italia e Fdi hanno votato a favore.

Un altro cavallo di battaglia di Futuro Nazionale è la «remigrazione», il rimpatrio degli immigrati di prima, seconda o terza generazione che non sono «assimilabili». Per l'eurodeputato, non è una invenzione dell'AfD, dato che ne ha parlato anche l'Île des Ocse in un rapporto («Return, Reintegration and Re-migration», pubblicato dall'Ocse nel gennaio 2024, ndr). Andrebbe

applicata, secondo lui, a chi Ã¨ entrato, âsoprattutto illegalmenteâ, in un Paese europeo, a chi ne âviola le leggiâ e anche a chi non Ã¨ âassimilabileâ, come quei migranti di seconda o terza generazione che magari sono cittadini italiani, ma che vorrebbero lâistituzione della âShariaâ, la legge sacra dellâIslam.

Se la destra italiana resterÃ tripartita, oppure se Lega e Fratelli dâItalia riusciranno ad evitarlo, praticando una sorta di âpas dâennemis Ã droiteâ, dipenderÃ dai voti che raccoglierÃ Futuro Nazionale. Vannacci si Ã¨ mostrato ottimista: il partito Ã¨ appena nato, ha detto, eppure âÃ¨ dato giÃ alla soglia del 4%: caspita! Ditemi unâaltra realtÃ in cui ciÃ² sia avvenutoâ. Lâassemblea costituente del partito si terrÃ âpresumibilmente a fine primaveraâ, ha annunciato. Il copresidente del gruppo Esn, RenÃ© Aust, lo ha incoraggiato: âAnche quando Alternative fuer Deutschland venne fondata si parlava di avventura: oggi Ã¨ il partito piÃ¹ forte in Germania. Gli auguro tanto successoâ. (di Tommaso Gallavotti)

â

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 24, 2026

Autore

redazione